

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO
DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI
DELL'AUTORITA' PER L'ENERGIA
ELETTRICA E IL GAS**

**(ai sensi degli articoli 20, comma 2 e 21, comma 2,
del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196)**

INDICE

Art. 1 – Oggetto del Regolamento.....	p. 3
Art. 2 – Individuazione dei tipi di dati e delle operazioni eseguibili	p. 3
Art. 3 – Pertinenza, completezza, indispensabilità dei dati trattati	p. 3
Art. 4 – Indice dei trattamenti	p. 4
Art. 5 - Pubblicità del Regolamento.....	p. 4
Allegati al Regolamento	p. 5
Scheda n. 1 Instaurazione, gestione e cessazione del rapporto di lavoro o di collaborazione a qualsiasi titolo con l’Autorità per l’energia elettrica e il gas, ivi comprese la gestione delle relazioni sindacali, l’attività di promozione della formazione, in particolare post universitaria, anche attraverso la cooperazione con istituti universitari sulla base di apposite convenzioni e l’applicazione della disciplina in materia di conferimento di onorificenze.....	p. 6
Scheda n. 2 Supporto giuridico al Collegio ed agli Uffici dell’Autorità per l’esercizio delle proprie funzioni, gestione del contenzioso ed attività di collaborazione con l’Avvocatura dello Stato ed altri enti ed istituzioni, gestione dei procedimenti volti all’irrogazione di misure sanzionatorie e delle procedure arbitrali.....	p. 9
Scheda n. 3 Attività regolatoria, di vigilanza e controllo.....	p. 11

Articolo 1 ***Oggetto del Regolamento***

1.1 Il presente Regolamento, in attuazione degli articoli 20, comma 2 e 21, comma 2 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (nel seguito: Codice in materia di protezione dei dati personali), identifica le tipologie di dati sensibili e giudiziari trattati e le operazioni eseguibili da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Articolo 2 ***Individuazione dei tipi di dati e delle operazioni eseguibili***

2.1 In attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 20, comma 2 e 21, comma 2 del Codice in materia di protezione dei dati personali, le schede allegate (cfr. allegato 1), che formano parte integrante del presente Regolamento, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni su questi eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente previste dalla legge (in particolare: articoli 65, 67, 68, 69, 71 e 112 del Codice in materia di protezione dei dati personali).

2.2 Le schede allegate di cui al comma precedente indicano, per ciascun trattamento:

- denominazione del trattamento;
- fonte normativa dell'attività istituzionale al cui svolgimento il trattamento dei dati personali è necessario. Al riguardo si precisa che le disposizioni normative richiamate si intendono come recanti le successive modificazioni ed integrazioni e richiamate limitatamente alle parti applicabili in via diretta o indiretta all'Autorità.
- finalità di rilevante interesse pubblico perseguite individuate dalla legge o da provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali;
- tipi di dati sensibili e/o giudiziari trattati;
- tipi di operazioni eseguibili;
- sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo.

Articolo 3 ***Pertinenza, completezza, indispensabilità dei dati trattati***

3.1 I dati sensibili e giudiziari individuati nel presente Regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza ed indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

3.2 Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente Regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

3.3 I dati trattati in violazione delle disposizioni del presente Regolamento sono inutilizzabili.

Articolo 4 **Indice dei trattamenti**

4.1 I trattamenti e le operazioni eseguibili, descritti nella seguente tabella, sono individuati analiticamente nelle schede allegate (cfr. allegato 1), che formano parte integrante e sostanziale del presente Regolamento:

N. SCHEDA	DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO
1	Instaurazione, gestione e cessazione del rapporto di lavoro o di collaborazione a qualsiasi titolo con l’Autorità per l’energia elettrica e il gas, ivi comprese la gestione delle relazioni sindacali, l’attività di promozione della formazione, in particolare post universitaria, anche attraverso la cooperazione con istituti universitari sulla base di apposite convenzioni e l’applicazione della disciplina in materia di conferimento di onorificenze.
2	Supporto giuridico al Collegio ed agli Uffici dell’Autorità per l’esercizio delle proprie funzioni, gestione del contenzioso ed attività di collaborazione con l’Avvocatura dello Stato ed altri enti ed istituzioni, gestione dei procedimenti volti alla irrogazione di misure sanzionatorie e delle procedure arbitrali.
3	Attività regolatoria, di vigilanza e controllo.

Articolo 5

Pubblicità del Regolamento

5.1 Il presente Regolamento viene pubblicato nel sito internet dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas (www.autorita.energia.it).

**ALLEGATI AL REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO
DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI
DELL'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS.**

SCHEDE DA N. 1 A N. 3

SCHEMA N. 1

Denominazione del trattamento

Instaurazione, gestione e cessazione del rapporto di lavoro o di collaborazione a qualsiasi titolo con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, ivi comprese la gestione delle relazioni sindacali, l'attività di promozione della formazione, in particolare post universitaria, anche attraverso la cooperazione con istituti universitari sulla base di apposite convenzioni e l'applicazione della disciplina in materia di conferimento di onorificenze.

Fonti normative

Codici civile e penale e di procedura civile e penale; D.P.R. n. 3/1957 (Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato); D.P.R. n.1124/1965 (Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali); legge n. 300/1970 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento); legge n.164/1982 (Norme in materia di rettificazione di attribuzione di sesso); legge n. 19/1990 (Modifiche in tema di circostanze, sospensione condizionale della pena e destituzione dei pubblici dipendenti); legge n. 104/1992 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate); legge n. 335/1995 (Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare); legge n. 481/1995 (Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità); legge n. 68/1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili); legge n.53/2000 (Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città); D.P.R. n. 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa); legge n. 64/2001 (Istituzione del servizio civile nazionale); legge n. 97/2001 (Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche); d.lgs. n. 151/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della L. 8 marzo 2000, n. 53); d.lgs. n. 81/2008 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro); leggi finanziarie limitatamente alle disposizioni rilevanti in materia di lavoro nella P.A.; i Regolamenti dell'Autorità in materia di instaurazione gestione e cessazione del rapporto di lavoro posti in essere in attuazione delle relative norme di legge.

Le fonti sopra indicate si intendono comprensive delle successive modifiche ed integrazioni e richiamate limitatamente alle parti delle stesse applicabili in via diretta o indiretta all'Autorità.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Instaurazione e gestione di rapporti di lavoro di qualunque tipo, dipendente o autonomo, anche non retribuito o onorario o a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego o collaborazione che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112 d.lgs. 196/2003).

Concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici; agevolazioni; elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni (art.68, d. lgs. n.196/03).

Conferimento di onorificenze (art. 69 d.lgs. 196/2003).

Accertamento delle eventuali cause di impedimento permanente, incompatibilità, recesso o decadenza dal rapporto, impiego o incarico (art. 65 d.lgs. 196/2003).

Tipologie di dati trattati

convinzioni religiose filosofiche d'altro genere
convinzioni politiche sindacali
stato di salute patologie attuali patologie pregresse terapie in corso relative a familiari
vita sessuale
dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), del Codice

Operazioni eseguite

Tipologie ordinarie di trattamento

raccolta presso gli interessati presso terzi
elaborazione in forma cartacea con modalità informatizzate
registrazione; organizzazione; conservazione; consultazione; elaborazione; modificazione;
selezione; estrazione; utilizzo; cancellazione o blocco nei casi previsti dalla legge; distruzione

Particolari forme di trattamento

1) Interconnessioni e raffronti di dati con amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio degli stati, qualità e fatti, ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 e con riferimento alle sole informazioni oggetto di accertamento e di controllo.

2) Comunicazioni ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- agli enti assistenziali, previdenziali e assicurativi ed alle autorità locali di pubblica sicurezza a fini assistenziali, previdenziali, nonché per la rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro;
- agli uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati degli assunti appartenenti alle "categorie protette";
- agli enti che forniscono prestazioni di lavoro temporaneo, al fine di definire il trattamento giuridico ed economico del personale interinale impiegato in Autorità;
- alle strutture sanitarie competenti per le visite fiscali e l'accertamento dell'idoneità fisica al servizio nei casi previsti dalla legge o dal Regolamento del personale dell'Autorità;
- agli enti di appartenenza dei lavoratori fuori ruolo, comandati o distaccati presso l'Autorità e agli enti di destinazione dei dipendenti fuori ruolo, distaccati o comandati presso altre amministrazioni al fine di definire il trattamento giuridico ed economico degli interessati;

- alle organizzazioni sindacali per la gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che abbiano conferito delega;
- ai soggetti e agli enti preposti alla vigilanza in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n.81/08;
- all'INAIL, per verificare la liquidazione in caso di equo indennizzo ai sensi del D.P.R. n.1124/65;
- agli organi preposti all'accertamento e al riconoscimento della causa di servizio e dell'equo indennizzo e dell'inabilità al lavoro non dipendente da causa di servizio;
- all'Autorità giudiziaria nei casi previsti della legge;
- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il conferimento di onorificenze.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla costituzione, gestione e cessazione del rapporto di collaborazione e del rapporto di lavoro, avviato a qualunque titolo (compresi quelli a tempo determinato, part-time, comandi, distacchi, consulenze) a partire dai procedimenti concorsuali o da altre procedure di selezione o reclutamento.

I dati sensibili e/o giudiziari individuati con la presente scheda, pervengono su iniziativa degli interessati, di terzi e/o previa richiesta dell'Autorità e sono oggetto di trattamento di cui alla presente scheda, in forma cartacea e/o telematica, ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali, in materia di rapporto d'impiego, disciplinati dalla legge e dai regolamenti dell'Autorità in materia di trattamento giuridico, economico, previdenziale e pensionistico del personale, dell'adempimento degli obblighi di natura fiscale e previdenziale a carico del datore di lavoro, nonché di accertamento della responsabilità civile, amministrativa, disciplinare e contabile.

I dati idonei a rivelare lo stato di salute possono essere trattati per la gestione dell'orario di servizio quali documenti giustificativi dell'assenza, per la definizione del trattamento economico e pensionistico del personale, per la gestione degli infortuni sul lavoro e dell'assistenza sanitaria complementare, per l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego o di eventuali inidoneità, per gli adempimenti connessi all'igiene e sicurezza sul luogo di lavoro. Possono essere trattati dati inerenti lo stato di salute di familiari dell'interessato, esclusivamente al fine della concessione di permessi o altri benefici di legge o di regolamento.

I dati sulle convinzioni religiose possono essere trattati ove indispensabile per la concessione di permessi per festività oggetto di specifica richiesta dell'interessato motivata da ragioni di appartenenza a determinate confessioni religiose.

I dati sulle opinioni politiche e all'adesione ai partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni politiche sono trattati esclusivamente ai fini della gestione di permessi o di periodi di aspettativa riconosciuti dalla legge o dalla normativa in materia, in relazione all'esercizio di funzioni pubbliche e di incarichi politici, di attività o di incarichi sindacali, o alla partecipazione a pubbliche iniziative, nonché ai fini dell'individuazione della rappresentatività sindacale e dei connessi diritti, del versamento delle trattenute sindacali.

I dati sulle convinzioni filosofiche o di altro genere possono desumersi dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza.

I dati sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

I dati giudiziari possono essere oggetto di trattamento a seguito di comunicazioni giudiziarie per adottare i conseguenti provvedimenti amministrativo-contabili.

I dati sensibili e giudiziari possono inoltre venire in evidenza ed essere trattati, nel rispetto della vigente normativa con particolare riguardo all'articolo 8 dello Statuto dei Lavoratori, nell'ambito di

procedimenti disciplinari, o in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000.

SCHEMA N. 2

Denominazione del trattamento

Supporto giuridico al Collegio ed agli Uffici dell'Autorità per l'esercizio delle proprie funzioni, gestione del contenzioso ed attività di collaborazione con l'Avvocatura dello Stato ed altri enti ed istituzioni, gestione dei procedimenti volti alla irrogazione di misure sanzionatorie e delle procedure arbitrali.

Fonti normative

Codici civile e penale, codici di procedura civile e penale; legge n. 481/1995 (Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità); d.lgs. n. 79/1999 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica); d.lgs. n. 164/2000 (Attuazione della direttiva 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della L. 17 maggio 1999, n. 144); D.P.R. n. 244/2001 (Regolamento recante disciplina delle procedure istruttorie dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, a norma dell'articolo 2, comma 24, lettera a), della L. 14 novembre 1995, n. 481); legge n. 239/2004 (Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia); leggi sulla giustizia amministrativa: legge n.1034/1971 (Istituzione dei tribunali amministrativi regionali); R.D. n. 1054/1924 (Approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato); codice del processo amministrativo di cui al d.lgs. n. 104/2010 (Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo), etc..

Le fonti sopra indicate si intendono comprensive delle successive modifiche ed integrazioni e richiamate limitatamente alle parti delle stesse applicabili in via diretta o indiretta all'Autorità.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di assistenza giuridica al Collegio ed agli Uffici dell'Autorità per l'esercizio delle proprie funzioni, gestione del contenzioso, gestione dei procedimenti volti alla irrogazione di misure sanzionatorie, gestione delle procedure arbitrali (articoli 65, comma 1, lettera b e comma 4, lettera a, 71 e 112 del d.lgs. 196/2003).

Tipologie di dati trattati

origine razziale ed etnica
 convinzioni religiose filosofiche d'altro genere
 convinzioni politiche sindacali
 stato di salute patologie attuali patologie pregresse terapie in corso relative a familiari
 vita sessuale
 dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), del Codice

Operazioni eseguite

Tipologie ordinarie di trattamento

raccolta **X** presso gli interessati **X** presso terzi
elaborazione **X** in forma cartacea **X** con modalità informatizzate
registrazione; organizzazione; conservazione; consultazione; elaborazione; modificazione;
selezione; estrazione; utilizzo; cancellazione o blocco nei casi previsti dalla legge; distruzione **X**

Particolari forme di trattamento

Comunicazione ai seguenti soggetti:

- Avvocatura dello Stato, autorità giudiziaria di ogni ordine e grado, avvocati e procuratori, consulenti tecnici, soggetti lecitamente incaricati di collaborare ad indagini difensive;
- società di assicurazione e relativi consulenti per la valutazione e la copertura economica dei danni inerenti alla responsabilità civile, anche patrimoniale, verso terzi.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili e giudiziari individuati con la presente scheda, possono venire in rilievo ed essere trattati - in modo diverso in relazione ad ogni singola fattispecie di contenzioso, consulenza procedimento sanzionatorio o procedura arbitrale - nell'ambito di pareri resi all'amministrazione, delle relazioni e rapporti inviati all'Avvocatura dello Stato, al Consiglio di Stato ed altri enti ed amministrazioni, ovvero al fine di gestire i processi legali per l'assistenza al Collegio ed alla struttura dell'Autorità nelle attività istruttorie, di consulenza, generale e specifica, di gestione del contenzioso, di gestione dei procedimenti sanzionatori e delle procedure arbitrali.

SCHEMA N. 3

Denominazione del trattamento

Attività regolatoria, di vigilanza e controllo.

Fonti normative

Legge n. 689/1981 (Modifiche al sistema penale); legge n. 481/1995 (Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità); d.lgs. 68/01; D.P.R. n. 244/2001 (Regolamento recante disciplina delle procedure istruttorie dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, a norma dell'articolo 2, comma 24, lettera a), della L. 14 novembre 1995, n. 481); Decreto del Ministero delle attività produttive 20 luglio 2004 (Nuova individuazione degli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili, di cui all'art. 16, comma 4, del D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164); Decreto del Ministro per lo sviluppo economico 21 dicembre 2007 (Revisione e aggiornamento dei D.M. 20 luglio 2004, concernenti l'incremento dell'efficienza energetica degli usi finali di energia, il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili); d.lgs. 115/2008 (Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE); legge n. 99/2009 (Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia); le deliberazioni dell'Autorità in attuazione delle norme di legge sopra richiamate.

Le fonti sopra indicate si intendono comprensive delle successive modifiche ed integrazioni e richiamate limitatamente alle parti delle stesse applicabili in via diretta o indiretta all'Autorità.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività regolatoria relativa alla gestione di reclami, istanze e segnalazioni; attività di vigilanza e controllo, istruttoria e ispettiva (articoli 67 e 71 del d.lgs. n.196/2003).

Tipologie di dati trattati

origine razziale ed etnica
 convinzioni religiose filosofiche d'altro genere
 convinzioni politiche sindacali
 stato di salute patologie attuali patologie pregresse terapie in corso relative a familiari
 dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), del Codice

Operazioni eseguite

Tipologie ordinarie di trattamento

raccolta **X** presso gli interessati **X** presso terzi
elaborazione **X** in forma cartacea **X** con modalità informatizzate
registrazione; organizzazione; conservazione; consultazione; elaborazione; selezione; estrazione;
utilizzo; modificazione; distruzione, cancellazione o blocco nei casi previsti dalla legge **X**

Particolari forme di trattamento

interconnessioni e raffronti di dati con altre informazioni o banche dati dell'Autorità e/o con altri soggetti pubblici o privati con amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio degli stati, qualità e fatti, ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n.445/2000 e con riferimento alle sole informazioni oggetto di accertamento e di controllo.

comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- all'Acquirente Unico per le attività di valutazione dei reclami, istanze e segnalazioni a seguito dell'avvalimento ai sensi della Legge n. 99 del 2009 e dei provvedimenti emanati dall'Autorità;
- agli operatori dei servizi di pubblica utilità nei settori dell'energia elettrica e del gas ai fini della valutazione dei reclami, istanze e segnalazioni;
- ad altri soggetti, pubblici o privati, coinvolti a vario titolo nella fattispecie oggetto del reclamo, istanza e segnalazione;
- ,alla Cassa conguglio per il settore elettrico nei limiti delle attività strumentali e di controllo ad essa affidate dall'Autorità ;
- alla Guardia di Finanza per le attività di controllo ed ispettive di cui all'articolo 2, comma 12 della legge 481/1995 alla stessa affidate sulla base di specifico protocollo d'intesa.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Nell'ambito dello svolgimento dei compiti istituzionali dell'Autorità relativi alla valutazione di reclami, istanze e segnalazioni provenienti da utenti, associazioni ed imprese in relazione alla fornitura di energia elettrica e gas, alla valutazione della qualità dei servizi elettrici e dei servizi gas, ed all'attività di controllo ed ispettiva, possono venire in rilievo ed essere trattati i dati sensibili e/o giudiziari individuati nella presente scheda.

Con riferimento all'attività di valutazione di reclami, istanze e segnalazioni e di valutazione della qualità dei servizi elettrici e dei servizi gas, possono venire in considerazione dati di natura razziale ed etnica o relativi a convinzioni politiche, religiose, filosofiche, sindacali o di altro genere, nel caso in cui sulla base di tali dati vengano prospettati casi di discriminazione nella fruizione o nella qualità dei servizi. Sempre con riferimento alla suddetta attività possono, inoltre, venire in considerazione tali dati qualora il reclamante inoltri reclamo a mezzo di una determinata associazione di consumatori o di altro ente esponenziale oppure a mezzo di associazioni di categoria. In tal senso, il trattamento di alcuni dati non avviene su richiesta degli uffici ma è conseguenza della spontanea indicazione da parte del reclamante stesso.

Dati relativi allo stato di salute dei soggetti possono essere trattati, ove forniti spontaneamente dal terzo o su richiesta degli uffici, in quanto indispensabili per la valutazione da parte dell'Autorità

relativamente al riconoscimento di benefici (cosiddetti "bonus") consistenti nella riduzione dei corrispettivi di fornitura e dipendenti dalle condizioni di salute (apparecchiature salvavita).

I dati in questione possono inoltre essere acquisiti nel corso di audizioni o in caso di richieste provenienti dagli interessati anche a seguito di documentazione potenzialmente idonea a contenere dati sensibili o giudiziari.

Con riferimento all'attività di controllo e ispettiva svolta dall'Autorità anche avvalendosi di altri enti o istituzioni quali la Guardia di Finanza e la Cassa di Risparmio per il settore elettrico, possono venire in rilievo ed essere trattati dati sensibili e giudiziari contenuti nella documentazione oggetto di controllo e di accertamento. In tal caso i dati sono trattati esclusivamente per verificare l'osservanza delle norme in materia di promozione della concorrenza e dell'efficienza nei servizi di pubblica utilità, di qualità nei servizi, di tariffe e integrazioni tariffarie, di corretta erogazione dei sistemi di incentivazione, di tutela degli interessi di utenti e consumatori ovvero, per adempiere l'obbligo di denuncia di un reato perseguibile d'ufficio all'Autorità giudiziaria e suoi organi ausiliari.

Le informazioni che risultano eccedenti, non pertinenti o non indispensabili all'espletamento delle funzioni di cui alla presente scheda, non sono utilizzate salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge dell'atto o del documento che le contiene.

Nello svolgimento dei compiti di cui alla presente scheda possono essere eseguite le operazioni ordinarie di trattamento sopra richiamate; i dati sensibili e i dati giudiziari possono essere comunicati, altresì, nel rispetto del principio di indispensabilità, agli altri soggetti coinvolti a vario titolo nelle fattispecie oggetto delle attività istituzionali dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas prese in considerazione nella presente scheda.